

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00244597
ESC - Ente schedatore	S255
ECP - Ente competente	S255

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	ostello
OGTQ - Qualificazione	pubblico
OGTN - Denominazione	Ostello della gioventù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	SS
PVCC - Comune	Alghero
PVCL - Località	Fertilia
PVCI - Indirizzo	Via Zara, s.n.c.

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Alghero
CTSF - Foglio/Data	catasto fabbricati-49
CTSN - Particelle	804

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	8.281991
GPDPY - Coordinata Y	40.594737
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2021

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN - Riferimento	intorno
RENS - Notizia sintetica	progettazione

RENN - Notizia

La storia di Fertilia, città di fondazione fascista, si lega a quella del programma di bonifica attuato dal governo Mussolini a partire dal 1928. Il piano aveva l'intento di colonizzare e rendere fertili diverse aree improduttive sul territorio nazionale, tra cui la Nurra, regione compresa fra Alghero, Stintino e Sassari. Alcune opere di risanamento della Nurra – che comprendevano la costruzione di case rurali diffuse nella piana e di un piccolo nucleo denominato -Villaggio Calik” – erano state portate avanti già dalla fine del XIX secolo dai delenuti della colonia penale di Cuguttu. A questi succederà l'Ente Ferrarese di Colonizzazione fondato nel 1933, a cui vennero assegnati 13.000 ettari nella provincia di Sassari. Con la fondazione di Fertilia si sarebbe costituito il centro urbano di riferimento per gli abitanti della bonifica, dotato di servizi e uffici di rappresentanza politica e amministrativa. Il primo piano urbanistico risale al 1935 e viene redatto dall'ingegnere Arturo Miraglia sul modello della città giardino. Di questo programma verrà realizzata solo parte dell'impianto viario e l'edificio della scuola. Nel 1937 il completamento del piano, che corregge in maniera sostanziale il precedente progetto di Miraglia, è affidato al gruppo romano 2PST (Paolini, Petrucci, Silenzi, Tufaroli). Il nuovo disegno prevede un paese diviso in due nuclei: a Est il centro monumentale, con gli edifici pubblici, i negozi e alcune abitazioni in linea; a Ovest la zona residenziale, che privilegia le tipologie del villino e della casa a schiera. Fuori dall'abitato si collocano un campo sportivo e il campo

della fiera. Quest'ultimo, circondato da magazzini e silos per i cercali, si situa lungo le vie di penetrazione agricola. L'edificio dell'ostello non è rappresentato nel piano urbanistico, situandosi in un'area in cui non erano previsti insediamenti. La sua localizzazione sembra però seguire le logiche del piano, se si considera la funzione di mulino a cui era originariamente destinato. Infatti per i fabbricati connessi alla produzione agricola i progettisti avevano scelto un'ubicazione periferica e facilmente raggiungibile dagli abitanti della bonifica. Appare quindi coerente la sua collocazione lungo la principale direttrice che collega il mercato coperto cittadino al campo della fiera, e prosegue poi per le campagne. Anche l'assetto planimetrico, in forma di stecca parallela all'asse viario, si allinea al disegno degli altri fabbricati del settore Ovest. Bisogna inoltre considerare che il primo plastico di progetto aveva un carattere fortemente schematico e ideale. Gli esecutivi depositati due anni dopo dovettero necessariamente modificarlo in più parti, anche a causa dell'insorgere di nuove esigenze funzionali.

RENF - Fonte

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 160 del 21/12/2018

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELI - Data

1935

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVI - Data

1937

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

costruzione

RENN - Notizia

La costruzione della città inizia dunque nel 1939 partendo dall'asse centrale degli edifici pubblici. Gli eventi bellici con la conseguente scarsità di fondi fanno sì che i lavori si interrompano nel 1942, anno in cui è attestata la realizzazione dell'edificio in esame. Nel 1947, finita la guerra, Fertilia viene destinata ad accogliere i profughi dalmati e istriani, esuli dalle terre d'origine a causa della loro annessione alla Jugoslavia. In questa data la città risulta essere ancora in gran parte irrealizzata. Le case sono poche e incomplete, mentre fonti bibliografiche riportano l'esistenza dei principali edifici di rappresentanza e del mulino. Di grande utilità per questa ricerca è il filmato "Giuliani in Sardegna", prodotto dall'Istituto Luce nel 1949, che documenta l'arrivo degli esuli di Istria e Dalmazia a Fertilia. Le immagini mostrano un centro urbano la cui costruzione è stata bruscamente interrotta lasciando diversi edifici incompiuti, alcuni privi di finiture, altri persino del tetto o dei piani superiori. In una ripresa dall'alto si vede chiaramente, isolato nei terreni alle spalle alla chiesa, il mulino in questione che presenta in questi fotogrammi i principali caratteri riscontrabili ancora oggi.

RENF - Fonte

Relazione storico-artistica allegata al DM n. 160 del 21/12/2018

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XX

RELI - Data

1939

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1942
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, artt.10, 13
NVCE - Estremi provvedimento	2018/12/21
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1639639321304
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2018/12/21
FNTN - Nome archivio	SABAP SS
FNTS - Posizione	SABAP SS
FNTI - Codice identificativo	New_1646233004085
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Zini, Gianluca
FUR - Funzionario responsabile	Dettori, Maria Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Mereu, Alessandro